



COPIA

Consiglio Comunale

Deliberazione n° 27 del 29/09/2010

Oggetto: regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione comunale nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi. Modifiche e integrazioni;

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **21.45**, nella sala del Consiglio comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 21/09/2010 - prot. 8341, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di prima convocazione.

Per il punto in oggetto, risultano presenti :

	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti		COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	MORI ROSSANA	X		12	CHITI MARINELLA	X	
2	LOTTI LUCA	X		13	DE BERNARD CRISTINA	X	
3	BERTELLI DANIELE	X		14	TOMBELLI TANIA	X	
4	VAIANI LEONARDO	X		15	PAVESE FEDERICO	X	
5	LONDI PAOLO	X		16	ROSI MARIO	X	
6	ALDERIGHI GABRIELE	X		17	TOMEIO GIANLUCA	X	
7	PUCCI MARCO	X		18	BAGNAI DANIELE	X	
8	ARETINI ALDA	X		19	ROSSI LELIO		X
9	BRUSCOLI SIMONE	X		20	MADIA GIUSEPPE	X	
10	GHERI CHIARA	X		21	LAMI FRANCA	X	
11	CARADONNA COSTANZA	X					
						20	1

PRESIEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio **Sig.ra MORI ROSSANA**

PARTECIPA la **Dott.ssa PAOLA ANZILOTTA** Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale .

Scrutatori i consiglieri : Pavese – Lami - Vaiani

Assessori esterni che partecipano all'adunanza: G. Tizzanini – L. Rovai – F. Montesoro – M. Cresci – R.Corsinovi.

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

Visti:

- Il D.lgs. del 18/08/2000 n° 267;
- La L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di Organizzazione ed il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente proposta di deliberazione n. 34/2010, ad oggetto: "regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione comunale nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi. Modifiche e integrazioni;" a firma del responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI Dott.ssa Luisa Bugetti, di cui fa proprio il contenuto;

<<Premesso che:

- con propria deliberazione n. 45 del 1/12/2008 è stato approvato dal Consiglio Comunale il "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione comunale nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi"(di seguito denominato più brevemente Regolamento) e l'allegato elenco dei procedimenti;
- il Regolamento fissa i principi di trasparenza, efficacia, economicità, ragionevolezza, proporzionalità e reciproco affidamento, rendendoli patrimonio comune e riferimento condiviso dai cittadini e dalle istituzioni che operano nel territorio;
- sulla base di tali principi fondamentali, definiti dettagliatamente nel Titolo I, il Regolamento disciplina:
 - o le attività e i procedimenti amministrativi, con particolare attenzione alla partecipazione ed alla semplificazione (Titolo II);
 - o le modalità di pubblicità, informazione e accesso (Titolo III);
 - o il trattamento dei dati personali e la tutela della riservatezza (Titolo IV);
 - o le attività di informazione e comunicazione (Titolo V);
- il regolamento sviluppa e recepisce principi e regole contenute in alcune leggi che hanno profondamente inciso sull'assetto del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione quali:
 - la Legge del 7 agosto 1990 n.241, avente per oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
 - l'articolo 10 del Testo Unico n.267/2000 che prevede espressamente la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, ai procedimenti amministrativi;
 - il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - la Legge 7 giugno 2000 n.150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione della pubblica amministrazione";
 - il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- successivamente all'approvazione del Regolamento sono intervenute rilevanti modifiche alle norme sopracitate e anche nuove leggi che hanno introdotto novità sostanziali nelle materie in esso disciplinate, in particolare:
 - o la Legge n. 69 del 18 giugno 2009: "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
 - o la Legge regionale n. 40 del 23 luglio 2009 – "Legge di semplificazione e riordino normativo 2009";
 - o il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- si rendeva quindi indispensabile intervenire sul regolamento comunale per adeguarlo alle modificazioni del quadro normativo di riferimento;

Dato atto che tale intervento adeguativo è stato oggetto di uno specifico approfondimento fatto a livello degli 11 Comuni del Circondario, che ha dato luogo alla elaborazione del nuovo testo del regolamento che si porta all'approvazione di questo consesso;

Rilevato a questo proposito che:

- il regolamento, il cui testo che si va a modificare, era stato predisposto congiuntamente dagli 11 comuni del Circondario, nell'ambito del progetto circondariale (approvato dalla Giunta circondariale con delibera n. 33/2006) denominato "Dalla conoscenza al cambiamento", progetto finalizzato a creare un'Amministrazione trasparente, efficace, organizzata in modo razionale e semplificato;
 - nell'ottica di dare attuazione ai principi contenuti nel regolamento e di rafforzamento della cooperazione intercomunale, la Giunta del Circondario (delibera n.26/2009), ha approvato la seconda fase del progetto "Dalla conoscenza al cambiamento", con il sostegno finanziario della Regione Toscana;
- in questa seconda linea del progetto, che ha visto la partecipazione di dipendenti dei vari comuni e di professionisti esterni, sono stati costituiti tre gruppi di lavoro, dedicati rispettivamente al Documento Annuale di Miglioramento e Semplificazione (DAMS), alle "autodichiarazioni" ed al "cambio residenza";
- in particolare il gruppo dedicato al DAMS, cui è stato assegnato il compito di sviluppare metodologie e strumentazioni per programmare e realizzare interventi di miglioramento organizzativo e di semplificazione amministrativa, ha rilasciato una serie di "prodotti":
 - o le linee guida per pianificare, attuare e verificare gli interventi di miglioramento organizzativo e di semplificazione amministrativa all'interno dei singoli enti ed a livello sovra comunale;
 - o un modello aperto e riusabile del Documento Annuale di Miglioramento e Semplificazione (DAMS) integrabile con gli altri strumenti di programmazione degli enti;
 - o uno strumento informatico per la gestione dei procedimenti amministrativi degli 11 Comuni (la banca dati dei procedimenti);
 - o una serie di strumenti di supporto alle varie fasi del processo di miglioramento e semplificazione ed, in particolare, per la rilevazione delle criticità, per realizzare indagini di citizen satisfaction e per raccogliere i reclami e le segnalazioni da parte della cittadinanza;
- tali prodotti rappresentano la specificazione dei principi e dei criteri introdotti nella riforma della pubblica amministrazione, contenuti nel Decr.Leg.vo 150/2009, che prevede, fra l'altro, la misurazione, la valutazione e la trasparenza della performance organizzativa ed individuale;
- in coerenza con le finalità del Decr.leg.vo 150/2009, questa strumentazione è stata utilizzata anche dagli altri gruppi; questi, nel corso del loro lavoro, hanno nondimeno realizzato e testato specifiche metodologie di miglioramento organizzativo, di processo e di procedimento;
- il gruppo che ha partecipato al DAMS ha quindi predisposto, su indicazione della Cabina di regia che ha guidato i lavori dei gruppi, la modifica all'art. 26 "Documento annuale di miglioramento e semplificazione" del regolamento, necessaria per aggiornarne contenuti alle disposizioni del Decr. Leg.vo 150/2009, come sviluppate a livello territoriale;
- il gruppo inoltre è stato incaricato di revisionare il regolamento per uniformarlo alle leggi, sopra citate, che sono intervenute su alcuni dei contenuti del regolamento stesso (L. 69/2009, ecc); l'adeguamento ha riguardato anche la modifica alla disciplina della Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) (Legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) sostituita dalla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), modifica intervenuta nel corso dei lavori del gruppo;

Dato infine atto che l'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti, che nella prima attuazione del Regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale, è approvato annualmente dalla Giunta

comunale contestualmente al Piano Esecutivo di Gestione, così come previsto all'art.4 del medesimo Regolamento;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che sulla presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la stessa alcun aspetto che, direttamente od indirettamente, presenti profili finanziari, economici o contabili;

propone

1. di approvare il testo modificato del *"Regolamento sul rapporto fra i cittadini e l'amministrazione comunale nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi"* (allegato A), che in allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento in approvazione:
"Le disposizioni contenute in altri Regolamenti comunali in contrasto o in difformità con norme di legge o di regolamento nazionale sopravvenute, si intendono sostituite da queste ultime. Con l'approvazione del presente Regolamento si intendono abrogate e pertanto disapplicate le norme contenute in altro Regolamento comunale che risultino in contrasto con la presente disciplina."
3. di dichiarare il presente immediatamente eseguibile per i motivi di adeguare tempestivamente la disciplina locale alle modifiche normative intervenute sulle materie oggetto del regolamento comunale. >>

Udita l'illustrazione dell'Assessore Cresci e ascoltato l'intervento del Consigliere Bagnai e del Consigliere Chiti, come da verbale della seduta.

Visto il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

Con votazione unanime, espressa in forma palese:

DELIBERA

1. di approvare la su estesa proposta del Responsabile del Servizio Affari Generali;

Dopodiché, il Consiglio comunale, con separata votazione parimenti unanime, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto Mori Rossana

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Dott.ssa Paola Anzilotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n° 267.

Registrato al n° _____

Montelupo Fiorentino li, _____

Per il Segretario Generale
L'incaricato dell'affissione
Fto Dott.ssa Luisa Bugetti

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell' art 134, comma 3°, del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Ai sensi dell' art 134, comma 4°, del D.Lgs 267 del 18/08/2000 è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Montelupo Fiorentino li,

Il Segretario Generale
Fto Dott.ssa Paola Anzilotta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Montelupo Fiorentino,.....